

Il bonus statale ci sarà dall'1/1/05

Espero garantito dalla burocrazia

DI LUCA SIGNORELLO

Decorrenza allargata per il diritto al bonus statale per la previdenza integrativa.

Sta riscuotendo notevole interesse tra il personale scolastico l'attivazione del Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori di comparto Fondo Scuola Espero, Fondo autorizzato dalla Covip all'esercizio dell'attività nel 2004 e iscritto al numero 145 dell'albo dei Fondi Pensione in data 18 agosto 2004. Espero è un fondo a capitalizzazione individuale ed a contribuzione definita che opera senza fini di lucro ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori associati una prestazione pensionistica complementare a quella erogata dal sistema obbligatorio la cui entità sarà commisurata ai contributi versati in conti individuali, ai rendimenti realizzati dalla gestione finanziaria delle risorse e, qualora erogata sotto forma di rendita, all'età e al sesso del beneficiario. L'adesione al Fondo, che è volontaria, è riservata ai lavoratori della scuola che sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato di durata non inferiore a tre mesi continuativi, oltre che ai lavoratori dipendenti dalle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale operanti presso le pre-

dette organizzazioni sindacali.

Partito in sordina agli inizi del corrente anno scolastico, trattandosi di un istituto del tutto sconosciuto al personale della scuola, sta ora facendo registrare un interesse superiore alle più rosee previsioni.

A *ItaliaOggi* risultano essere centinaia le richieste di informazioni che giornalmente pervengono telefonicamente alla sede di Roma al n. 0658495090, o per fax al n. 0658495094 oppure all'indirizzo di posta elettronica (info.aderenti@fondoespero.it), e già un migliaio le domande di adesione acquisite ai terminali, mentre un numero considerevole di domande di adesioni risultano essere ferme nelle segreterie delle scuole che avrebbero difficoltà tecniche nella trasmissione delle copie al Fondo, al service amministrativo, all'Inpdap, al ministero dell'economia e delle finanze e al ministero dell'istruzione. Allo scopo di consentire il superamento di dette difficoltà tecniche, i rappresentanti del ministero dell'istruzione in seno al consiglio di amministrazione del Fondo hanno preannunciato, dopo quelle emanate il 21 luglio e il 27 settembre 2004, una ulteriore specifica circolare.

■ TERMINI DI DECORRENZA PER IL DIRITTO AL BONUS DELL'1%

L'adesione al Fondo comporta una ritenuta mensile a carico del lavoratore pari all'1% dello stipendio, dell'indennità integrativa speciale e della quota di tredicesima. Identico contributo è a carico del datore di lavoro e quindi dello stato. Per il personale che aderirà entro il primo anno di attività del Fondo, lo stato verserà, a titolo di una tantum, un ulteriore 1% per dodici mesi. Per coloro che aderiranno nel secondo anno, l'una tantum sarà dello 0,5%, sempre per 12 mesi.

Il dipartimento della funzione Pubblica ha, nei giorni scorsi, precisato che per avere diritto all'una tantum dell'1%, il periodo di adesione deve considerarsi quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2005.

Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006 è il periodo di adesione al Fondo che consente il beneficio dello 0,5%. Precisazione utile per evitare che le lentezze burocratiche di avvio del fondo non consentano ai lavoratori il godimento di un diritto previsto dalla legge. (riproduzione riservata)

che lega questi autori nel libro? tta certo di grandi poeti, la cui na e letteraria offre indizi es- clare il mistero della poesia; ma npio, Omero e non Saffo, Virgi- Rudel e non Petrarca, Rimbaud ?

si sofferma ora sulla parola, ora ere, ora sulle vite dei poeti, sen- su nessuno di questi aspetti. Ne che non è un saggio di poetica teraria né di biografia. Tra l'al- e l'autore avanza su alcuni mo- a dei poeti citati non sono prive a sono puramente congetturali, nsiero capriccioso e bizzarro.

due tracce che ci rimettono in he se su tutt'altra via: il libro si capitoli, tanti quanti sono i poes- so ci fosse un disegno unitario, un rapporto di continuità e non ine, una piccola scritta sulla ter- - «per volontà dell'autore que- on partecipa a premi letterari». a magica, romanzo: l'autore ri- aver scritto un romanzo, perché ntemente partecipa a quel sen- econdo il quale la sola scrittura a del romanzo.